

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA:

MOROSITA' INCOLPEVOLE DGR N. X/5644 DEL 3/10/2016

PROROGATA CON DGR X/7464 DEL 04/12/2017 FINO AL 31/12/2018

Per il contrasto alla morosità incolpevole lo Stato ha istituito un apposito Fondo (DL 102/2013) e programmato risorse fino al 2020, con uno stanziamento per Regione Lombardia per il 2016, messo a disposizione dei Comuni con DGR n. X/5644 del 3 ottobre 2016, e che per il Comune di Concorezzo ammonta ad € 85.299,15 (di cui € 48.493,65 già trasferiti a titolo di acconto. Assegnati al 31/12/2017 € 11.000).

Con DGR X/7464 del 3/10/2017 **la Regione ha prorogato la scadenza per l'utilizzo dei fondi residui fino al 31/12/2018.**

Il Comune di Concorezzo recepisce la DGR sopraindicata indicando il seguente avviso pubblico per l'attuazione della proroga dei termini per l'utilizzo dei fondi residui della DGR X/5644/2016: "iniziative di contrasto all'emergenza abitativa, rivolto agli inquilini titolari di contratti sul libero mercato, che si trovano in condizioni di morosità incolpevole e sono soggetti a provvedimenti di sfratto con citazione per la convalida".

CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

La misura è specificamente rivolta ai nuclei familiari in situazione di "**morosità incolpevole**" derivante da perdita o consistente riduzione della capacità reddituale che può essere riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento
- b) mobilità
- c) cassa integrazione
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- f) cessazione di attività professionale o di impresa o consistente perdita di avviamento
- g) malattia grave
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
- i) ogni altra comprovata condizione di particolare gravità (valutabile in sede di presentazione della domanda) che abbia comportato una consistente diminuzione del reddito.

e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) reddito ISE (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000,00 o un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000;
- b) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- d) non essere titolari di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- e) avere cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possedere un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il Comune determina ed eroga agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

Non possono accedere al contributo i soggetti che ne hanno già beneficiato ai sensi della DGR n. 2648/2014 e 4247/2015.

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00, secondo i seguenti parametri di riferimento:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Bando è aperto a sportello fino ad esaurimento fondi; non verrà stilata una graduatoria.

Le domande che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando, *saranno accolte in ordine di arrivo sino all'esaurimento dello stanziamento residuo* erogato in acconto dalla Regione pari a € 37.493,65 e in caso di richieste che superino tale importo il Comune, con successivi atti, si impegna a richiedere alla regione l'integrazione dei fondi.

CONTROLLI

Il Comune svolge controlli ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procedere alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne da comunicazione a Regione Lombardia.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali raccolti per l'accesso al Contributo, saranno trattati dal Comune esclusivamente per le operazioni relative al procedimento amministrativo attivato ai sensi della DGR 5644/2016 e relative linee guida in conformità al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate dal 01 agosto 2018 e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2018, e comunque fino ad esaurimento fondi, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Concorezzo, al IV piano del Palazzo Comunale in P.zza della Pace 2, che fornirà anche assistenza alla compilazione della domanda.

La modulistica è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali o sul sito internet www.comune.concorezzo.mb.it.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Concorezzo e sul sito www.comune.concorezzo.mb.it per tutto il periodo prescritto per la ricezione delle relative domande

Concorezzo, Lì 31/07/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dr.ssa Maria Filomena Iannuzzi**